



Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

COMUNICATO STAMPA

CICOGNA NERA: UNA SPECIE IN VIA DI ESTINZIONE DA PROTEGGERE NEI PARCHI

Al via nel parco di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, in collaborazione con Total E&P Italia, un progetto di monitoraggio e tutela della rara specie ornitica

Il Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane occupa la parte centrale della Regione Basilicata in cui è presente il più vasto complesso forestale della regionale. L'area ospita ancora numerose specie sia tra i mammiferi che tra gli uccelli, fortemente minacciate di estinzione ed alcune ormai estinte sia in Basilicata che in tutto il territorio nazionale. Tra gli uccelli nidificanti la più eccezionale nel panorama nazionale e che caratterizza in modo straordinario il territorio del Parco, è la Cicogna nera (*Ciconia nigra*) che è considerata una delle specie ornitiche più minacciate in Italia.

La Cicogna nera (*Ciconia nigra*) è una delle specie che a livello nazionale sta attraversando una fase molto delicata per la sua espansione e conservazione. La specie è presente in Italia con circa 10 coppie riproduttive, localizzate attualmente in pochissime regioni e la maggior parte in Basilicata.

Le caratteristiche del territorio lucano sembrerebbero essere tra quelle più interessanti ed idonee a favorirne un ulteriore incremento ma, al momento, lo stato delle conoscenze sulla popolazione potenziale nidificante o svernante si ritengono ancora assai carenti, anche se sembrerebbe che sia proprio la Basilicata la roccaforte della specie. Tale eccezionale presenza faunistica, che rappresenta attualmente un vero e proprio fiore all'occhiello non solo per il Parco ma per tutta la Basilicata e l'Italia, impone a questo Ente di promuovere studi specifici per la conservazione della specie.

Da qui la volontà, da parte del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, in collaborazione con Total E&P Italia, di avviare un progetto di monitoraggio, distribuzione e status della Cicogna nera. Il progetto, della durata di due anni, prevede un monitoraggio regolare in tutto il territorio protetto, finalizzato a valutare lo *status* della Cicogna nera, apportando così un fondamentale contributo alla conoscenza di questa straordinaria specie di elevato fascino. In relazione ai risultati ottenuti, potrebbero successivamente presentarsi nuovi ed interessanti spunti di ricerca per la valorizzazione e protezione del patrimonio naturalistico lucano. Con la conoscenza approfondita della distribuzione delle coppie nidificanti sarà poi possibile regolare e migliorare eventuali piani di gestione territoriali affinché si possa conservare più a lungo possibile la specie e la biodiversità nel territorio con positive ricadute sul piano turistico, educativo e scientifico centrando perfettamente uno degli obiettivi prioritari previsti proprio dalle leggi istitutive dei Parchi.

Il progetto porterà avanti diverse attività, tra cui

- censimento e monitoraggio periodico, di tutte le aree umide del Parco, potenzialmente idonee alla sosta durante il periodo migratorio e di svernamento della specie;
- monitoraggio ed individuazione di tutte le aree potenzialmente idonee alla nidificazione della specie;
- studio del successo riproduttivo, della dimensione di nidiata, della dieta ed involo dei giovani.
- identificazione degli habitat preferiti e selezionati dalla specie per l'alimentazione.

Questo progetto, di importanza strategica eccezionale per il recupero di una specie in via di estinzione, è reso possibile grazie ad un rilevante sostegno finanziario della Total E&P Italia che, nell'ambito della propria politica di

Sviluppo Sostenibile è impegnata in attività a favore dell'ambiente con particolare attenzione alla biodiversità, con attività di ricerca, con programmi di protezione a favore delle specie minacciate e con azioni di sensibilizzazione.

Il Presidente
Rocco Luigi Lombardi